



SUPER SMALTO

Doc. SDS_CLP830_00-EXTPF041-Rev.02_2016-01-19

Data prima emissione: 23/05/2012

1 / 4

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**Nome commerciale : **SUPER SMALTO conf. da 60 ml**Codice commerciale : **EXT-PF-041****1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**Usi del consumatore, professionali : **Smalto bianco per ritoccare e ripristinare i danni su elettrodomestici, sanitari e ceramiche**Usi sconsigliati : **Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta****1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

CAM International s.r.l.

Via F.lli Cervi, 48 - 20023 Cantalupo di Cerro Maggiore (MI) Italy

tel. +39 0331 533538 Fax +39 0331 533540

email persona competente: info@extremasealants.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0331 533538 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 18,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008**

Pittogrammi : Nessuno

Codici di classe e di categoria di pericolo : Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo : Non pericoloso

2.1.2 Effetti avversi

Nessuno in particolare

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi, codici di avvertenza : Nessuno

Codici di indicazioni di pericolo : Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari : Nessuno

Consigli di prudenza :

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione su altri pericoli.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non pertinente.

3.2. Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Non contiene sostanze classificate pericolose e/o con limiti di esposizione nell'ambiente di lavoro						

4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione**

Aerare l'ambiente.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Irrigare immediatamente ed abbondantemente per circa 15 minuti con acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Non usare colliri o pomate di alcun genere senza il consiglio dell'oculista. In caso di irritazioni e/o fastidi persistenti ricorrere a cure mediche specialistiche.

Ingestione

Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Nel caso sopravvengano disturbi consultare immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione consigliati**

Il prodotto non presenta rischio d'incendio, tuttavia nel caso fosse coinvolto in un incendio, utilizzare preferibilmente: acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

SUPER SMALTO

Doc. SDS_CLP830_00-EXTPF041-Rev.02_2016-01-19

Data prima emissione: 23/05/2012

2 / 4

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito, in grandi quantità, in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Evacuare l'area ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere il prodotto versato ricoprendolo con materiale assorbente inerte. Impedire lo sversamento nelle fognature e nelle acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Consegnare esclusivamente a ditte specializzate. Contenere ed assorbire, il liquido versato, con materiali inerti assorbenti (sabbia, terra, sepiolite, altri prodotti specifici) e riporre in recipienti muniti di chiusura.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare in zone sufficientemente aerate. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle ed indossare i dispositivi individuali previsti. Durante l'impiego non mangiare, né bere, né fumare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nelle confezioni originali in ambiente fresco, asciutto. Non esporre ai raggi diretti del sole. Teme il gelo. Conservare a temperature superiori a 5°C.

7.3. Usi finali specifici

Dati non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale

- a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria nel normale utilizzo.
- b) Protezione della pelle
 - i) Protezione delle mani
Non necessaria nel normale utilizzo. Osservare comunque le buone norme igieniche lavandosi le mani.
 - ii) Altro
Evitare il contatto diretto con la pelle.
- c) Protezione respiratoria
Non necessaria nel normale utilizzo.
- d) Pericoli termici
Dati non disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale: Evitare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Dispersione liquida bianca
Odore	Caratteristico lieve
pH a 20°C	9,0 ± 1,0
Punto/intervallo di ebollizione	~ 100°C
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Densità relativa	1300 ± 200 g/l
Solubilità in acqua	Solubile
Liposolubilità	Insolubile
Tensione di vapore (mmHg)	Non disponibile
Essiccazione a 20°C	
	Fuori polvere
	Fuori tatto
	Completa
	1 ora
	1-2 ore
	12 ore

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2004/42/EC) 4,04%

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di utilizzo, nessun rischio di reattività.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.

SUPER SMALTO

Doc. SDS_CLP830_00-EXTPF041-Rev.02_2016-01-19

Data prima emissione: 23/05/2012

3 / 4

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non sottoporre a congelamento.

10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con altri prodotti chimici in genere.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio il prodotto non si decompone.

11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = non disponibile

ATE(mix) dermal = non disponibile

ATE(mix) inhal = non disponibile

- | | |
|---|---|
| a) Tossicità acuta | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| b) Corrosione / irritazione della pelle | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| c) Gravi lesioni oculari / irritazione | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| d) Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| e) Mutagenicità sulle cellule germinali | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| f) Cancerogenicità | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| g) Tossicità riproduttiva | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| j) Pericolo di aspirazione | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

Tossicità acuta orale

L'ingestione di anche piccole quantità può provocare problemi digestivi in genere.

Tossicità acuta inalatoria

Nelle normali condizioni d'impiego non si prevede nessun effetto.

Effetti irritativi per contatto diretto (con il prodotto puro)**Cute**

In caso di contatto prolungato può causare una lieve azione irritativa temporanea.

Occhi

Il contatto diretto può essere causa di irritazioni e lacrimazioni temporanee.

12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto possono essere bruciati in un inceneritore adatto, provvisto di post-combustione e di abbattimento.

14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SUPER SMALTO

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II

Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234.

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997

(Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 65 del 14/03/2003

(Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002

(Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004

(Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

DM del 03/04/2007

(Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE della Commissione del 23 gennaio 2006, che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006

Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008

Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione, del 10 agosto 2009

Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004

Relativo ai detergenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

--

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

--

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni centri antiveleno:

(www.salute.gov.it/servizio/documenti/centri_antiveleni.pdf)

FIRENZE	Centro Antiveleni di Firenze (www.antiveleni.altervista.org)	055	7947819
GENOVA	Servizio Antiveleni	010	56361245
MILANO	Centro Antiveleni (www.centroantiveleni.org)	02	66101029
NAPOLI	Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli (www.ospedalecardarelli.it/ospedale/centro-anti-veleni)	081	7472870
PADOVA	Servizio Antiveleni	049	8275078
PAVIA	IRCCS Fondazione S.Maugeri (www.cavpavia.it)	0382	24444
ROMA	Centro Antiveleni Policlinico Gemelli (www.tox.it)	06	3054343
ROMA	Centro Antiveleni Università "La Sapienza" (w3.uniroma1.it/cav_cartella)	06	49970698
TORINO	Centro Antiveleni	011	6637637

PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ECB - European Chemicals Bureau

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

WHO - World Health Organization

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (UE) n. 2015/830 del 29 Maggio 2015 e successivi adeguamenti

La presente scheda dati di sicurezza sostituisce integralmente tutte le precedenti versioni.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.